



Il ragazzo 23enne di origini filippine Mark Antony S. ha confessato l'omicidio

Femminicidio Ilaria Sula, uccisa e infilata in valigia

Uccisa a coltellate, infilata in una valigia e abbandonata in un dirupo a Poli, a 40 km dalla Capitale. Così è stato trovato il corpo di Ilaria Sula studentessa 22enne umbra scomparsa da Roma dove viveva per frequentare la facoltà di Statistica all'Università Sapienza. Dopo la scomparsa della

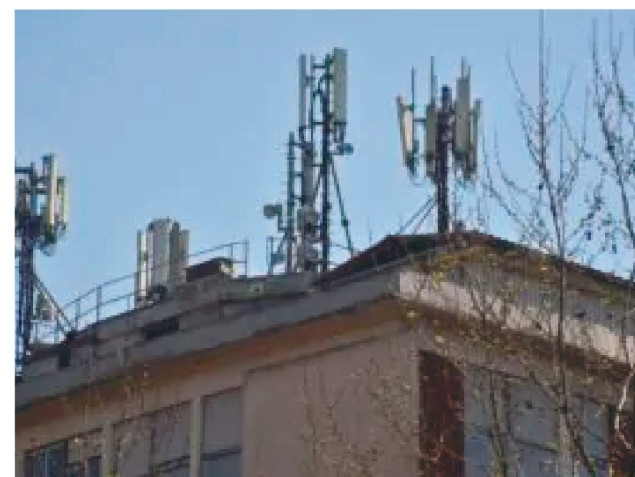
ragazza lo scorso 23 marzo, le indagini si sono subito concentrate sulle relazioni più strette. Gli investigatori hanno quindi fermato nelle scorse ore un ragazzo 23enne di origini filippine Mark Antony S., che aveva avuto una relazione con la vittima. Nel corso dell'interrogatorio in Questura il gio-



vane avrebbe confessato l'omicidio indicando agli agenti il luogo dell'abbandono del corpo. Secondo quanto si apprende il 23enne avrebbe caricato il cadavere in macchina abbandonandolo poi a Poli e avrebbe gettato il telefono in un tombino della Capitale.

a pagina 2

Antenne, M5s: "Il primo Municipio perde tempo"



a pagina 3

Giustizia X Ostia, la fiaccolata in piazza Anco Marzio



a pagina 5

Visite oculistiche gratis a Tor Bella Monaca

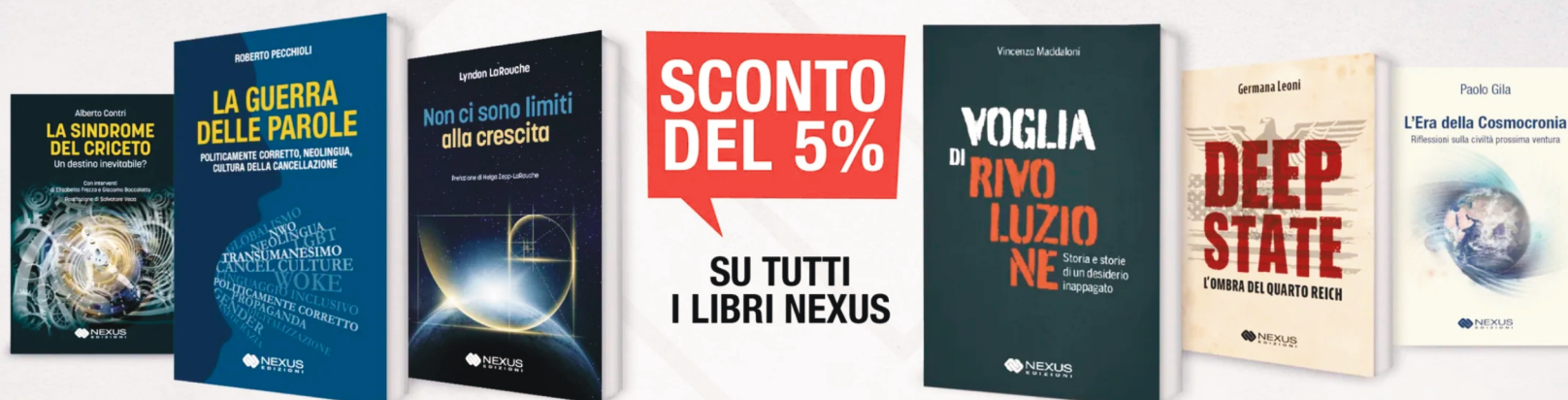
L'iniziativa fa parte del progetto di salute visiva targato Fondazione OneSight EssilorLuxottica

Visite oculistiche gratis a Tor Bella Monaca: tutto grazie al Giubileo. Apre la prima clinica oculistica che offrirà visite gratuite a 1.000 persone in condizione di fragilità. Visite oculistiche gratuite per le persone in difficoltà. Fino al 16 aprile 2025, grazie alla tappa speciale delle "Giornate della Vista", un progetto di salute visiva targato Fondazione OneSight



EssilorLuxottica, si avvia la prima clinica oculistica del programma per il Giubileo 2025. Nella sede della protezione civile di Tor Bella Monaca, in via Gagliano del Capo 30, quasi 1.000 persone povere, emarginate o in condizioni di disagio sociale e sanitario verranno assistite dal progetto di salute visiva.

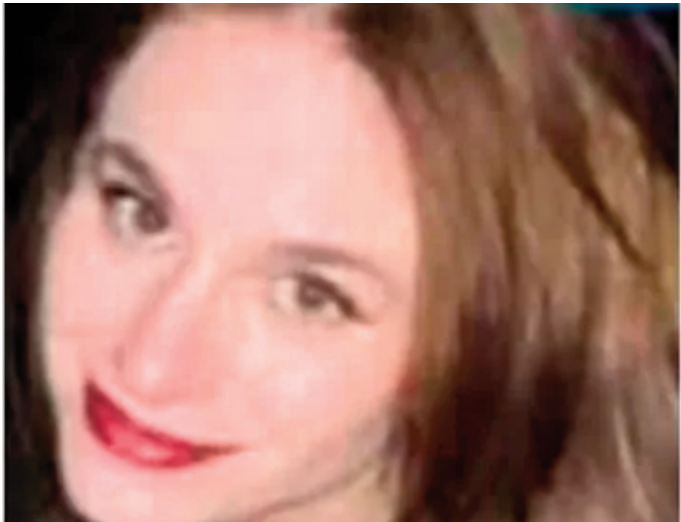
a pagina 4



Il ragazzo 23enne di origini filippine Mark Antony S. ha confessato l'omicidio

Ilaria Sula, uccisa e infilata in valigia

Ad incastrare il ragazzo sarebbe stata anche l'analisi dei tabulati e delle celle telefoniche. Avrebbe inoltre utilizzato il telefono di Ilaria anche per postare storie sul profilo social della giovane scomparsa e cercata ovunque tra indagini e appelli. Nell'inchiesta, coordinata dal procura di Roma, si procede per omicidio volontario e occultamento di cadavere. Ora gli investigatori stanno cercando di ricostruire gli ultimi momenti prima dell'omicidio e il luogo dove la studentessa è stata accoltellata a morte. Gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Roma sono andati in via Homs, nel quartiere Africano, in un appartamento dove si pensa possa essere passata, nei giorni scorsi. Appartamento dove il ragazzo viveva con i genitori e che è stato posto sotto sequestro. Non ci



sono al momento conferme ufficiali, ma il padre del ragazzo sarebbe stato sentito dagli inquirenti. A Roma è arrivato con alcuni parenti Leon il fratello di Ilaria Sula. "Ho visto mia sorella l'ultima volta domenica 23 marzo quando è venuta a Terni. Era tranquilla e non mi ha parlato di nessun problema. Quella - ha detto il fra-

tello della vittima - è stata l'ultima volta che sono sicuro di aver parlato con mia sorella. Non sono certo che sia stata lei a scrivere i messaggi che ho ricevuto dopo quel giorno". "Lui lo conoscevo, sono stati un anno insieme ma si erano lasciati - ha aggiunto - Ci chiediamo perché l'ha fatto. Solo lui può saperlo".

La vittima sarebbe stata anche ferita a una guancia. Le sue urla hanno allertato i condomini

Donna abusata in ascensore a Roma

Violenza sessuale a Roma: una donna sarebbe stata seguita e abusata in un ascensore. La vittima sarebbe stata anche ferita a una guancia. Le sue urla hanno allertato i condomini. Caccia a un giovane. La donna è entrata in ascensore dove sarebbe salito un giovane nordafricano. Una volta all'interno lui avrebbe abusato di lei, toccandola e cercando di toglierle i vestiti. Paura per una 39enne, che ha cercato in tutti i modi di difendersi, urlando e implorando aiuto: sarebbe rimasta ferita anche al collo. Le violenze sono avvenute nella notte del 31 marzo nella zona di Marconi. La polizia indaga sulla vicenda, ricostruendo il tutto. Era da poco trascorso l'una quando la donna avrebbe subito le violenze. La vittima era rinchiusa: aprendo il portone, si è diretta in ascensore. Die-



tro di lei il giovane si sarebbe avventato contro la 39enne, toccandola e provando a levarle gli abiti. La donna, raggiunta da un fendente al volto, probabilmente un coltello, ha provato a difendersi con tutte le sue forze. Lui non si è fermato e l'ha toccata nelle parti intime. La 39enne

ha urlato, chiedendo aiuto. Le urla sono state avvertite da alcuni condomini e l'aggressore è scappato. Sul posto, i soccorsi, e il personale del 118. Nei prossimi giorni, a quanto pare, lo stabile discuterà se installare o meno telecamere di videosorveglianza.

La vittima, un trentasettenne, è stata colpita al petto da un proiettile calibro 22

Omicidio di Cosimo Ciminiello a Nettuno

Le forze dell'ordine hanno fermato un uomo di 28 anni, ritenuto responsabile dell'omicidio di Cosimo Ciminiello, avvenuto il 23 marzo a Nettuno, località sul litorale sud di Roma. La vittima, 37 anni, è stata colpita al petto da un proiettile calibro 22. Gli agenti della Squadra Mobile di Roma, in collaborazione con il commissariato di Anzio-Nettuno, hanno eseguito il provvedimento di fermo per indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica di Velletri. Le indagini proseguono per identificare e catturare un secondo individuo coinvolto, che avrebbe avuto il ruolo di complice nell'agguato. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'assassino ha raggiunto Ciminiello in via Lucania, nei pressi del parco comunale Palatucci, e ha esploso il colpo mortale prima di fuggire a bordo di uno scooter, guidato da un'altra persona. La zona dell'omicidio è nota per essere un punto



di riferimento per il traffico di stupefacenti, ma al momento non emergono collegamenti certi tra la vittima e il mondo della criminalità organizzata. Ciminiello, descritto come una persona senza precedenti penali, lavorava presso un'azienda specializzata nel trattamento delle acque e aveva una figlia piccola. Gli investigatori stanno cercando di comprendere il motivo della sua presenza in quel luogo a tarda notte e se conoscesse il suo assassino. Tra le ipotesi, si valutano possibili debiti o contrasti personali. Il 28enne fermato non è stato ancora identificato pubblicamente, mentre gli inquirenti stanno cercando di risalire all'identità del suo complice. Il fermo è avvenuto a se-

guito di approfondite indagini, che hanno incluso l'analisi delle immagini di videosorveglianza e testimonianze raccolte sul posto. Gli investigatori stanno esaminando anche i movimenti della vittima nelle ore precedenti all'agguato, cercando eventuali contatti che possano far luce sul movente. La presenza del logo della criminalità organizzata non è stata confermata, ma gli inquirenti non escludono alcuna pista. La Polizia continua le ricerche del secondo uomo coinvolto, intensificando i controlli nell'area e nei comuni vicini a Nettuno. I magistrati della Procura di Velletri stanno lavorando per chiarire se l'omicidio sia stato premeditato o frutto di una lite degenerata in tragedia.

Rabbia a Roma, a viale Tirreno, tra chi è rimasto isolato e senz'acqua

Abbattere un albero per le tubature



In viale Tirreno da lunedì 31 marzo, all'alba si è rotta una conduttura idrica che ha lasciato l'intero quadrante a secco. I vigili hanno provveduto a chiudere la strada, Acea è intervenuta per le verifiche del caso sul guasto ma la presenza di un albero pericolante nei

pressi della perdita complica le cose. Il pino si trova sopra il tratto di tubatura da riparare, Acea per intervenire dovrebbe abbatterlo ma c'è bisogno dell'autorizzazione del Dipartimento Ambiente di Roma Capitale. Per i residenti di quella parte di Montesacro

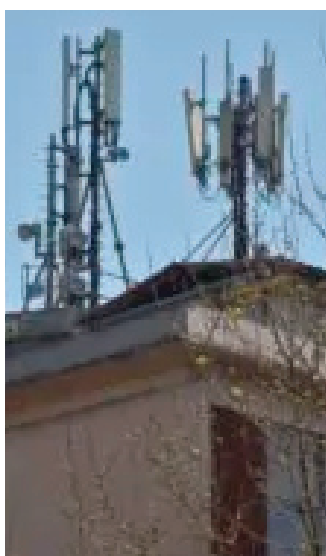
troppe le ore senza acqua. C'è solo l'autobotte predisposta a piazza Capri per rifornirsi. Sul piede di guerra anche i negozianti. In viale Tirreno tutti senza acqua, condomini e commercianti. Intorno strada chiusa e cassonetti pieni di immondizia.



Antenne, il M5s: "Tetti della Capitale vengono svenduti e i cittadini ricorrono al Tar"

"Il primo Municipio perde tempo"

"Sulle antenne avevamo ragione, ma al Municipio Roma I si continua a fare melina mentre la città viene sacrificata agli interessi speculativi!", dichiarano Linda Meleo, Federica Festa, e Alessandro Ieva, capigruppo del Movimento 5 Stelle in Assemblea Capitolina e dei Municipi I e X, denunciando l'inerzia politica che lascia il territorio in balia del caos normativo e delle speculazioni sulle installazioni delle Stazioni Radio Base. "Nella Commissione Ambiente di oggi - spiegano i penta stellati attraverso una nota stampa - l'ufficio tecnico e la Sovrintendenza Capitolina hanno confermato quanto denunciato da tempo: l'assenza di un piano di localizzazione condiviso con i Municipi sta portando a una deregulation totale. L'amministrazione municipale è con le mani legate, ostaggio di una politica che,



con il regolamento sugli impianti di telefonia mobile, non tutela né il paesaggio né la salute della cittadinanza dall'inquinamento elettromagnetico." "Per questo - rimarkano Meleo, Festa e Ieva - come M5S, abbiamo depositato una Mozione in tutti i Municipi e in Assemblea Capitolina affinché venga presentata,

entro il prossimo 7 aprile, un'Osservazione alla modifica dell'Art. 105 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale (D.A.C. 169/2024). Questa modifica, di fatto, elimina la necessità di pianificazione per la localizzazione e de-localizzazione degli impianti di telefonia mobile, spalancando le porte alle speculazioni. Eppure, solo il Municipio Roma X ha avuto il coraggio di approvarla! Nel frattempo - concludono i rappresentanti del M5s - gli altri restano a guardare, mentre i tetti della Capitale vengono svenduti e i cittadini, abbandonati dalle istituzioni, sono costretti a rivolgersi al TAR per difendere i propri diritti." "Questo immobilismo è inaccettabile - concludono Meleo, Festa e Ieva - e chi oggi fa finta di nulla è complice del saccheggio della nostra città!"

La nota: "Weekend in 13 piazze per una città più illuminata e più sicura"

#illuminaroma, l'iniziativa di Azione

"Sabato 5 e domenica 6 saremo presenti in 13 vie e piazze di Roma per lanciare la campagna #IlluminaRoma: illuminazione vuol dire sicurezza". E' quanto comunica attraverso una nota Azione Roma, che aggiunge: "Chiediamo una maggiore attenzione all'illuminazione pubblica dei quartieri, per una maggiore sicurezza per i cittadini. Roma ha la più grande rete di illuminazione d'Italia, con oltre 6.500 km di strade illuminate, 16 MW di potenza installata e più di 200.000 punti luce. Questo richiede uno sforzo di investimenti, di tecnologia e di manutenzione. Ogni giorno vengono segnalate oltre 2.000 lampade guaste e, nonostante gli sforzi che hanno portato negli ultimi due anni a sostituire il 10% dei corpi illuminanti permangono grandi difficoltà che devono essere superate". Dunque, prose-



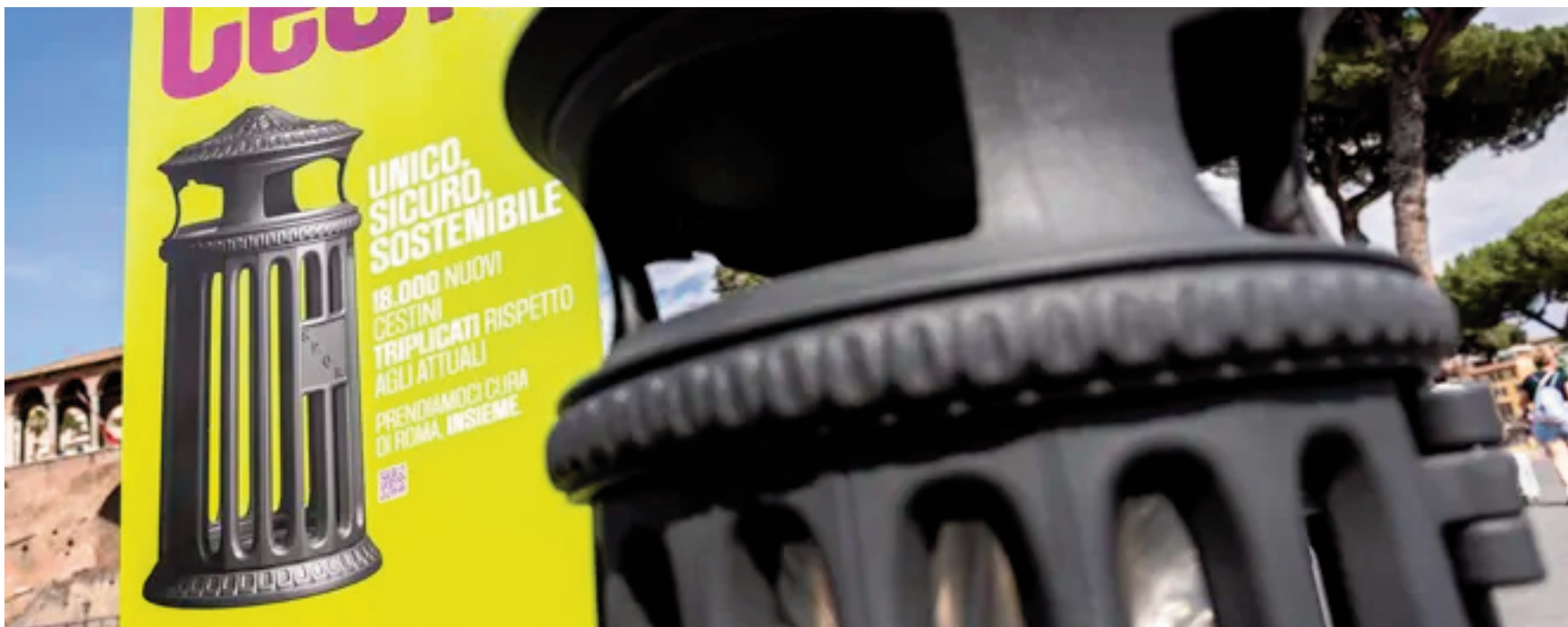
gue la nota lanciata da Azione Roma, "Serve un vero e proprio strumento di programmazione della rete di illuminazione pubblica, aumentando gli investimenti, estendendo il telecontrollo alla totalità dei corpi illuminanti, utilizzando sistemi di intelligenza artificiale. Chiediamo un potenziamento dell'app istituita recentemente da Acea, che deve diventare uno strumento importante al servizio dei cittadini. Va fortemente potenziata la comunicazione e la trasparenza, e l'iniziativa di

Azione in questo weekend va proprio in questa direzione, mettendo a disposizione una mail illuminaroma@azione.it e il numero WhatsApp 3458733080 per le segnalazioni dei cittadini". Via Andrea Doria; mercato via Catania; mercato Val Melaina; viale Agosta; piazza Anco Marzio; viale Guglielmo Marconi; piazza Scotti; mercato San Silverio; largo Beltramelli; largo Pietro Tacchi Venturi; piazza Giuliani e Dalmati; piazza della Balduina; piazzale di Ponte Milvio.

Il consigliere della Lega: "Segnalati casi di deformazione dei contenitori per effetto del caldo, nonostante il materiale HDPE dichiarato ignifugo"

Ama, Santori: "Spesi oltre due milioni di euro per i cestini stradali, costi triplicati"

"Oltre due milioni di euro spesi per l'acquisto dei nuovi cestini stradali 'CeStò', con un costo medio più che triplicato rispetto al passato: è l'ennesimo caso di spesa pubblica eccessiva da parte della giunta Gualtieri su cui presenteremo un'interrogazione dettagliata". A parlare è Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, che ha ricevuto riscontro ufficiale da Ama, a seguito di una richiesta di accesso agli atti relativa all'acquisto dei cestini stradali. "I numeri parlano chiaro", continua, "dal 2016 al 2021 sono stati acquistati 3.100 cestini per una spesa complessiva di € 556.670, con un costo medio unitario di circa € 179; dal 2022 al 1° agosto 2024, invece, sono stati acquistati 2.704 cestini, di cui 222 standard (per € 169.425, costo medio € 763,61), 2.482 'CeStò' in HDPE (per € 1.876.744,96, costo



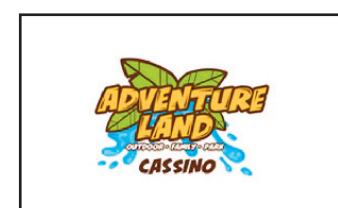
medio € 755,94). A questi si aggiungono € 83.625 per la sola campagna pubblicitaria. Una spesa complessiva superiore a 2 milioni di euro che risulta del tutto sproporzionata rispetto ai costi sostenuti in passato, e che presenta numerosi profili critici".

Dunque, prosegue il leghista, "I nuovi cestini 'CeStò' sono stati oggetto di pesanti contestazioni da parte dei cittadini e del personale operativo perché facilmente accessibili da gabbiani e cornacchie che ne compromettono l'efficacia a danno del

decoro urbano, e i posacenere sono stati aggiunti solo successivamente. Oltre a questo", insiste Santori, "sono stati segnalati casi di deformazione dei contenitori per effetto del caldo, nonostante il materiale HDPE dichiarato ignifugo, e in alcuni casi

vengono usati come sedute o panchine, compromettendone la funzionalità. Presenteremo un'interrogazione in Assemblea Capitolina per accertare i dettagli dell'appalto, le eventuali gare svolte, i criteri di scelta del fornitore e la compatibilità di questi

cestini con le reali esigenze della città. Non possiamo accettare che in un momento di difficoltà economica si sperperino risorse pubbliche per operazioni d'immagine, senza una reale efficienza sul piano operativo. Roma merita ben altro".



Il 51enne è stato già denunciato per porto abusivo di armi e sottoposto a libertà vigilata

Armato di balestra nel parco Alessandrino

In giro per Roma armato di balestra. Momenti di apprensione in zona Alessandrino quando passeggiando nel parco Bonafede diversi romani si sono trovati davanti un uomo che imbracciava una balestra. Sono quindi scattate le telefonate al 112 per segnalare quanto stava accadendo. Sul posto sono arrivati i carabinieri che hanno sequestrato l'arma e denunciato l'arciere, un 51enne romano. Non nuovo a fatti simili. L'uomo infatti è stato già denunciato per porto abusivo di armi e sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata. L'episodio è avvenuto due giorni fa, lunedì 31 marzo, all'interno del parco Bonafede in via Francesco Bonafede. Diversi residenti del quartiere hanno contattato il 112 segnalando l'uomo che armato di balestra si muoveva nel



parco, ampia area verde frequentata da famiglie e runner dove solo pochi giorni fa sono stati piantumati quasi 5.800 alberi. Lì aveva deciso di provare la balestra lanciando 4 dardi al carbonio contro la staccionata. Con il serio rischio di colpire qualcuno che passeggiava per i vialetti del parco o nelle immediate vicinanze. O anche di ferire un animale, come il gattino trafitto da una freccia lo scorso luglio a Fonte Nuova. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri del Nucleo ra-

diomobile di Roma che hanno sorpreso l'uomo, un 51enne italiano già sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata, in possesso di una balestra munita di 4 dardi in carbonio che poco prima aveva utilizzato contro i pannelli della recinzione in legno dell'area verde. L'arma è stata sequestrata e per l'uomo è scattata una nuova denuncia. Un gesto sconsiderato quello del 50enne che fortunatamente non ha ferito nessuno né danneggiato cose all'interno dell'area verde.

L'incidente, avvenuto intorno alle 20:00, ha generato panico tra i presenti

Esplode il computer nello zaino a Termini

Un computer portatile, trasportato all'interno di una tracolla da una giovane donna, ha improvvisamente preso fuoco mentre si trovava sulla banchina della linea A della metropolitana alla stazione Termini. L'incidente, avvenuto intorno alle 20:00, ha generato panico tra i presenti, che hanno assistito al propagarsi delle fiamme dal dispositivo. L'intervento tempestivo degli agenti di polizia ha evitato il peggio, spegnendo rapidamente l'incendio con uno schiumogeno. La ragazza è rimasta illesa, avendo avuto la prontezza di spirito di lanciare la borsa a terra appena ha notato il problema. L'episodio si è verificato nella serata del 1° aprile 2025, quando una passeggera in attesa del treno ha percepito un improvviso surriscaldamento all'interno della sua borsa. In pochi istanti, il computer ha



iniziato a emettere fumo, seguito da una piccola esplosione e dalle fiamme. Il rumore ha attirato l'attenzione degli altri viaggiatori, causando momenti di panico e un fuggi-fuggi generale. Gli agenti di sicurezza presenti sul posto sono intervenuti immediatamente, utilizzando estintori per domare il principio d'incendio prima che potesse causare ulteriori danni o ferire qualcuno. Le prime ipotesi suggeriscono che il problema sia stato provocato da un malfunzionamento della batteria al litio del computer portatile. Questo tipo di batterie, se difettose o sottoposte a

surriscaldamento eccessivo, può incendiarsi o addirittura esplodere. Non è raro che dispositivi elettronici vadano incontro a questo genere di inconvenienti, specialmente se presentano difetti di fabbrica o se sono stati sottoposti a urti significativi. Gli esperti raccomandano di evitare l'uso di dispositivi con batterie gonfie o surriscaldate e di non lasciare computer portatili in ambienti molto caldi o privi di ventilazione adeguata. L'episodio ha causato lievi disagi alla regolare circolazione dei treni sulla linea A della metropolitana. Per motivi di sicurezza, la banchina è stata temporaneamente evacuata e le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza dell'area hanno richiesto alcuni minuti. Dopo le verifiche necessarie, il servizio è stato ripristinato senza ritardi significativi.

Per un progetto di salute visiva targato Fondazione OneSight EssilorLuxottica, si avvia la prima clinica oculistica del programma per il Giubileo 2025

"Giornate della Vista': visite oculistiche gratis a Tor Bella Monaca

Proprio per questo sono particolarmente felice e orgoglioso che la prima clinica oculistica, del programma pensato dalla fondazione in occasione dell'anno giubilare, sia ospitata in una delle sedi della protezione civile". "Le giornate della vista sono un importante momento che continua l'impegno del Municipio Roma VI delle Torri a favore della prevenzione - sottolinea il presidente del VI municipio, Nicola Franco - dopo aver controllato l'ambliopia a oltre 500 bambini, diamo il benvenuto a questa iniziativa che permetterà un controllo gratuito e accurato della vista ai nostri cittadini più disagiati. Ringraziamo la Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia per la preziosa disponibilità auspicando un ripetersi periodico dell'iniziativa". "L'Università e il Policlinico Tor Vergata hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia, mi-

rata a raggiungere le popolazioni più vulnerabili con difficoltà di accesso ai servizi sanitari - afferma il professor Carlo Nucci, prorettore vicario dell'Università di Roma Tor Vergata, direttore dell'Unità Operativa di Oculistica del Policlinico Tor Vergata, direttore della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia dell'Università Tor Vergata - a tal proposito è stato predisposto un accordo di cooperazione che prevede la partecipazione all'iniziativa di medici in formazione specialistica afferenti alla scuola di specializzazione in Oftalmologia e di medici oculisti del Policlinico con ruolo di tutor. Questa collaborazione riflette l'impegno dell'Ateneo di Tor Vergata verso il proprio territorio, promuovendone la crescita sociale, culturale ed economica, e sottolinea l'importanza della prevenzione e dell'accesso alle cure come strumenti fondamentali per ridurre l'impatto delle disabilità

vive sulla popolazione, specie quella più fragile. Le campagne di prevenzione della cecità hanno infatti dimostrato di essere estremamente efficaci nel ridurre l'incidenza delle malattie oculari evitabili, con conseguente diminuzione dei costi sanitari, miglioramento della qualità della vita e del benessere psicologico dell'individuo, favorendo l'integrazione sociale e lavorativa". "Questa importante iniziativa che ha coinvolto la Clinica Oculistica del Policlinico Umberto I - Sapienza Università di Roma - afferma il professor Spadea - rappresenta un'importante opportunità per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione oculistica. Offrire visite oculistiche gratuite consente di individuare precocemente patologie visive che, se trascurate, possono compromettere in modo significativo la qualità della vita. Questo progetto, inoltre, assume un



grande valore formativo per i nostri giovani medici che hanno aderito, con la possibilità di mettersi al servizio della comunità, rafforzando il legame tra ricerca, assistenza e responsabilità sociale. Promuovere la cultura della prevenzione è essenziale per garantire un futuro di maggiore salute visiva per tutti." "L'attenzione alle periferie è un tema a noi molto caro da sempre -

afferma Andrea Rendina, segretario generale della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia - le periferie non sono solo un concetto geografico o un folkloristico set cinematografico come spesso vengono rappresentate, ma i luoghi nei quali i problemi che si dibattono a livello nazionale assumono una dimensione decisamente esasperata. Protezione civile e Fondazione One-

Sight EssilorLuxottica sono unite da un comune spirito di inclusione, solidarietà e sobrietà già condiviso con successo a Caivano e che si rinnova oggi in occasione della nostra prima clinica giubilare per proseguire con il massimo sostegno al nuovo piano per le periferie, insieme ai professionisti della salute visiva che ne rendono possibile l'attuazione".



Un evento che verrà seguito in diretta da Roma di Sera su Radio Roma

Giustizia X Ostia, oggi la fiaccolata

“Giustizia per Ostia e per i suoi cittadini”. È questo lo slogan della fiaccolata civica che si svolgerà stasera alle 19.30 in piazza Anco Marzio, nel cuore di Ostia, in protesta al commissariamento “forzato” che il Municipio X subì dieci anni fa al posto di Roma. Doppio valore per il numero romano: X come “per Ostia”, ma anche come decimo ovvero il numero identificativo del Municipio sciolto nel 2015 e affidato per due anni al commissario straordinario. Scelta, quella dell’uso della X, fatta appositamente dai promotori della fiaccolata, il Comitato Giustizia X Ostia, che ora chiedono “scuse ufficiali” come risarcimento morale alla dignità calpestata dei cittadini e degli imprenditori del territorio. “Per il Comitato si tratta di “un evento simbolico ma potente, che nasce dalla rabbia e dall’indignazione di chi, da dieci anni, vive una sofferenza ingiustificata e

continua”. Un evento che verrà seguito in diretta da Roma di Sera su Radio Roma. A scatenare la scintilla, le recenti dichiarazioni dell’ex Prefetto Gabrielli, che nel corso di un incontro ha spiegato i motivi del commissariamento del Municipio X. Una “forzatura”, per “salvare” Roma e il Pil italiano. Il commissariamento della Capitale avrebbe infatti creato un effetto devastante per l’economia e la reputazione nazionale. E così si sarebbe deciso di sacrificare il mare di Roma. “Da alcuni giorni quindi – scrive il Comitato Giustizia X Ostia in una nota – si è finalmente svelata la verità che da anni il Comitato Basta Commissariamento denunciava. Nonostante il loro urlo di giustizia, che da sempre ha sollecitato l’attenzione su questa ingiustizia, nessuno ha agito concretamente per proteggere Ostia e i suoi cittadini.” L’indignazione si è trasformata in una forza

collettiva rappresentata dal Comitato Giustizia X Ostia “un comitato trasversale, libero da appartenenze politiche, che scende in piazza per chiedere giustizia. Una giustizia che è stata negata per anni a Ostia e ai suoi abitanti, e che oggi si chiede con forza e determinazione”. “La nostra città, a causa di quel ‘commissariamento supercazzola’, è stata distrutta, abbandonata e umiliata. I nostri imprenditori e cittadini continuano a pagare il prezzo di una scelta politica che ha preferito tutelare i responsabili piuttosto che difendere i diritti degli innocenti” scrive ancora il Comitato. Il Comitato Giustizia X Ostia non solo “chiede scuse ufficiali per quanto accaduto, ma anche un risarcimento per chi, ancora oggi, vive le cicatrici di una decisione ingiusta e sbagliata. Chiediamo che Ostia venga restituita ai suoi cittadini, alla sua dignità, alla sua giustizia”.

Impatta Disrupt, l’evento a ridosso della Giornata istituita dall’Onu

Il Festival Italiano dell’Innovability



A Roma dal 14 al 16 aprile Impatta Disrupt, il Festival Italiano. Istituzioni politiche, economiche e finanziarie, imprese e società civile, a confronto per liberare l’enorme potenziale innovativo italiano. Come spiega Sassi (Think Tank Impatta): “L’Italia ha la cultura e il potenziale creativo per essere leader mondiale dell’Innovability e dare vita ad un Rinascimento Verde”. Per

Cicione (Gruppo Entopan) invece: “Abbiamo bisogno di una tecnologia giusta ed amica dell’Umano ... di dare un nuovo cuore al nostro futuro”. Le Nazioni Unite hanno voluto istituire la Giornata Mondiale dell’Innovazione il 21 aprile, esattamente un giorno prima del Giorno della Terra, e sei giorni dopo la nascita di Leonardo Da Vinci. Dunque un giorno che ha in sé un DNA italiano, e che dal

2018 promuove l’innovazione nel mondo quale strumento necessario a raggiungere i 17 obiettivi dell’Agenda 2030. A celebrarla in Italia la stessa organizzazione della Giornata Mondiale della Terra, Earth Day Italia, ideatrice del Think Tank Impatta, in stretta collaborazione con Entopan fondatrice del grande progetto italiano sull’innovability Harmonic Innovation Group

Il 3 Aprile all’auditorium della Nuvola di Fuksas, nel quartiere EUR di Roma

Tiromancino per la Giornata della Terra

Il 3 aprile 2025 si terrà un appuntamento speciale per gli appassionati della musica d’autore: i Tiromancino si esibiranno presso l’auditorium della Nuvola di Fuksas, nel quartiere EUR di Roma, in occasione del Concerto per la Terra. L’evento, parte delle celebrazioni per la 55ª Giornata Mondiale della Terra, unirà spettacolo e consapevolezza ambientale. Federico Zampaglione e la sua band proporranno una selezione dei loro brani più celebri, regalando al pubblico un’esperienza emozionante e coinvolgente. Oltre alla performance musicale, saranno presenti ospiti dal mondo della cultura e dello spettacolo, contribuendo a rendere la serata un momento di riflessione sulla tutela dell’ambiente. Il Concerto per la Terra rappresenta un’iniziativa di grande valore, pensata per sensibilizzare il pubblico sulle tematiche ambientali attraverso la potenza della musica. Or-



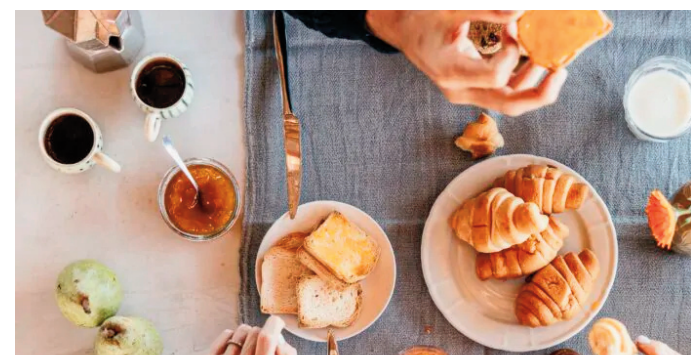
ganizzato nell’ambito della Giornata Mondiale della Terra, l’evento intende promuovere un messaggio di sostenibilità e rispetto per l’ecosistema. L’auditorium della Nuvola di Fuksas, una delle location più suggestive della Capitale, farà da cornice a una serata all’insegna dell’arte e dell’impegno ecologico. Il concerto avrà inizio alle 20:00, ma il pubblico potrà accedere al foyer già dalle 19:00, dove sarà disponibile un’area ristoro. L’ingresso in sala sarà consentito fino alle 19:45, per garantire il regolare svolgimento dell’evento. Gli organizzatori consi-

gliano la partecipazione ai maggiori di 12 anni e invitano gli spettatori a rispettare le indicazioni per la diretta televisiva, contribuendo così alla riuscita dello spettacolo. Per chi non potrà essere presente fisicamente all’evento, il Concerto per la Terra sarà trasmesso su RaiPlay a partire dal 22 aprile, consentendo a un pubblico più ampio di vivere le emozioni della serata. Grazie alla diffusione online, il messaggio di sensibilizzazione ambientale potrà raggiungere ancora più persone, ribadendo l’importanza di azioni concrete per la tutela del pianeta.

Agluten ha come obiettivo quello di offrire un’ampia gamma di alimenti sicuri e gustosi

Cibi gluten-free senza rinunciare alla qualità

Mangiare senza glutine non deve significare rinunciare al gusto e alla qualità. Negli ultimi anni, il mercato degli alimenti gluten-free ha registrato una crescita significativa, spinto da una maggiore consapevolezza sulle intolleranze alimentari e dalla richiesta di prodotti sempre più simili a quelli tradizionali. In questo contesto si inserisce Agluten, con l’obiettivo di offrire un’ampia gamma di alimenti sicuri e gustosi, rivolti non solo ai celiaci ma a chiunque desideri un’alimentazione varia e inclusiva. Con un’attenzione particolare alla qualità delle materie prime e all’innovazione tecnologica, il brand punta a rendere il senza glutine una scelta accessibile, senza compromessi sul piacere della tavola. Un percorso che guarda al futuro, dove il cibo è sinonimo di inclusione e condivisione. Agluten è da anni una promessa di qualità, sicurezza e gusto per chi sceglie un’alimentazione



senza glutine. Con una spiccata passione per la produzione di alimenti pensati per celiaci, intolleranti e per chiunque voglia riscoprire il piacere di mangiare senza rinunce, ha una mission semplice: offrire prodotti buoni, genuini e sicuri, perché mangiare bene è un diritto di tutti. Grazie a una continua ricerca, Agluten seleziona le migliori materie prime e utilizza tecnologie avanzate per garantire sapori autentici e consistenze perfette, senza compromessi. Agluten non è solo attenzione alla qualità: è anche una filosofia che mette al centro la famiglia, la convi-

vialità e la voglia di condividere momenti felici a tavola. Per questo, l’assortimento comprende pane, biscotti, dolci, pasta e snack pensati per ogni esigenza, dai bambini agli adulti, per chi cerca il comfort della tradizione o la scoperta di nuovi sapori. Il brand crede nella trasparenza e nella fiducia: ecco perché ogni prodotto è certificato, sicuro e controllato, per offrire solo il meglio ai consumatori. Un impegno che si estende anche alla sostenibilità, scegliendo soluzioni produttive responsabili e packaging che rispettano l’ambiente.



Con una donazione minima di 15 euro si potrà ricevere un Uovo AIL, al latte o fondente, che racchiude simbolicamente l'impegno quotidiano dell'Associazione

Uova di Pasqua Ail, dove trovarle dal 4 al 6 Aprile per sostenere la ricerca

Uova di Pasqua Ail 2025, dove trovarle a Roma dal 4 al 6 aprile per sostenere la ricerca: in oltre 150 piazze di Roma e provincia, grazie all'impegno di 500 volontari, arriva l'iniziativa di solidarietà, giunta alla sua 32ª edizione, organizzata dalla sezione AIL Roma nell'ambito della campagna nazionale AIL - Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma. Con una donazione minima di 15 euro si potrà ricevere un Uovo AIL, al latte o fondente, che racchiude simbolicamente l'impegno quotidiano dell'Associazione: donare un futuro ai pazienti con tumore del sangue. In oltre 30 anni dalla nascita di questa importante manifestazione sono state distribuite in tutta Italia più di 16.7 milioni di uova e raccolti 192.2 milioni di euro. Luca Barbarossa, storico testimonial



di AIL Roma, conferma il suo sostegno alla campagna, proseguendo l'impegno accanto all'Associazione e al prof. Franco Mandelli fin dalla prima Partita del Cuore del 1992. A lui si affiancano il ballerino Simone Di Pasquale, l'attrice Sofia Bruscoli e la musicista Giovanna Famulari.

"Per me quest'uovo è Pasqua, Ferragosto e spero tantissimi compleanni." Un invito a sostenere AIL per offrire speranza e futuro a chi lotta contro un tumore del sangue, sostenendo la ricerca scientifica, i centri ematologici e l'assistenza migliore in tutta Italia. Con il progetto "La Piazza dei

Ragazzi" tornano in 'campo' anche i giovanissimi volontari impegnati in prima linea. Piazza Buenos Aires e piazza Verbanò si accendono grazie a un pacifico esercito di ragazzi, alunni della scuola media dell'Istituto Comprensivo Via Volsinio/Esopo. Non semplici volontari, ma

veri e propri organizzatori e responsabili della piazza. Saranno loro a gestire ogni aspetto: dalla distribuzione delle Uova di Pasqua AIL alla logistica, dalla comunicazione alla gestione delle ricevute, fino al racconto dell'evento attraverso foto, commenti sui social e interviste. Nei giorni 4,

5 e 6 Aprile nelle piazze di Roma e provincia. Per trovare la piazza più vicina oppure ordinare le Uova di Pasqua, si può chiamare il numero 06 441639621 o visitare il sito ailroma.it. Quest'anno in alcune piazze segnalate in elenco ci sarà anche la possibilità di versare le donazioni tramite POS con pagamento elettronico. Presso l'Emporio Solidale AIL Roma in via Benefonto, 2 e presso l'Ufficio Promozione AIL ROMA in via Rovigo, 1/a. Nei Supermercati DOC, partner solidale di AIL Roma, fino a Pasqua. Per conoscere il supermercato più vicino visita www.ailroma.it o www.docmarket.it. On line su ailroma.it. Sul sito possono essere ordinate le uova, le colombe pasquali e tutti gli altri doni solidali di AIL Roma, che saranno consegnati direttamente a casa.

Le parole del procuratore sul futuro dell'esterno bianconero Andrea Cambiaso

"È concentrato sui bianconeri"



Il futuro di Andrea Cambiaso è stato al centro dell'attenzione per tutto il mercato di gennaio. Il terzino bianconero è stato vicino al Manchester City. Tuttavia, la richiesta di 80 milioni avanzata dalla Vecchia Signora ha chiuso, almeno per il momento, il passaggio dell'azzurro in Inghilterra. Di seguito le parole di Giovanni Bia, attuale procuratore del calciatore, ai microfoni di

TuttoMercatoWeb: "È assolutamente concentrato sulla Juventus. È normale che ci siano queste sirene essendo uno dei terzini più forti d'Europa. Ci sono un po' di movimenti in giro, per esempio Alexander Arnold sembra che possa andare al Real Madrid ma in generale ci sono varie situazioni che potrebbero muoversi. A lui in questo momento non interessa nulla, il suo obiettivo è la

Juventus e fare benissimo lì. È assolutamente felice alla Juventus, lo ha sempre detto in mille modi e in mille sedi. Il suo sogno è riportare la Juventus a grandissimi livelli, di giocare nella Juventus e di fare una grande carriera alla Juventus, aiutando il club a tornare vincente al pari delle big europee. Ma non ho dubbi sul fatto che entro uno due anni ce la farà".

La squadra bianconera cerca la soluzione per arrivare al centrocampista azzurro

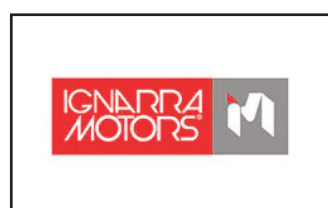
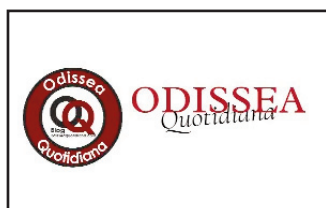
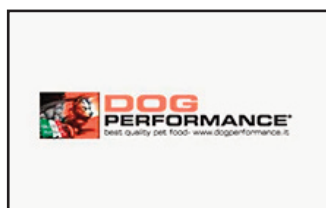
Juventus, Tonalì si veste di bianconero



Da un bianconero ad un altro bianconero. Sandro Tonalì potrebbe passare alla Juventus. Il centrocampista ex Milan è stato vicino al club torinese nel 2020. Come rivelato nei giorni scorsi dal calciatore stesso, il passaggio alla Vecchia Signora gli fu concesso al tempo dall'allora difensore bianconero Matthijs De Ligt. Tuttavia, il lodigiano, data la retrocessione del

Brescia, scelse il Milan. Le strade, a distanza di cinque anni dal mancato appuntamento, potrebbero incrociarsi questa estate. La Juventus e il Newcastle potrebbero intavolare, stando a quanto riferisce SportMediaset, uno scambio di centrocampisti con Douglas Luiz, tra le delusioni della stagione, di ritorno in Inghilterra e Sandro Tonalì di rientro in ma-

drepatia. La valutazione del brasiliano oscilla intorno ai 45 milioni, mentre quella dell'azzurro sui 45. Resta da capire quale sarà il finale di stagione dell'ex Aston Villa, pronto a rientrare in campo nella gara di domenica contro la Roma, alla corte del nuovo tecnico, Igor Tudor. Una conclusione diversa potrebbe cambiare il suo destino?



L'attaccante giallazzurro commenta i risultati positivi delle ultime giornate del Frosinone

Pecorino: "Nel calcio la testa è tutto"



Emanuele Pecorino è stato ospite di Passione Frosinone dove ha parlato del momento dei ciociari. "Penso che la testa nel calcio faccia tutto. Siamo gli stessi giocatori che hanno iniziato l'anno e del mese di gennaio, ma è sicuramente cambiata in positivo qualcosa nella nostra testa. I nomi dei giocatori sono quelli. Sono arrivati calciatori come Lucioni, Di Chiara, Konè,

Bohinen che ci stanno dando una grandissima mano. Ma come loro, lo stanno facendo anche altri calciatori. Siamo gli stessi calciatori che sono scesi in campo a febbraio, ma è cambiato qualcosa nella nostra testa. Adesso abbiamo la consapevolezza di essere una squadra forte, che magari prima non avevamo perché i risultati non andavano nel nostro favore o magari

anche il dettaglio della singola partita non girava nel nostro verso. Ora fortunatamente le cose stanno andando bene e tutti siamo contenti. Finalmente, sabato scorso, dopo la partita contro la Sampdoria ho visto il Direttore Guido Angelozzi ed il Presidente Stirpe ridere. Questa è una bella cosa. Ora quindi dobbiamo cavalcare l'onda e continuare così".

Il centrocampista dei ciociari Darboe svela il suo futuro al termine della stagione

"Salvo il Frosinone e poi torno alla Roma"

Ebrima Darboe ha rilasciato un'intervista a Il Messaggero dove ha toccato alcuni temi riguardanti il presente e il futuro.

Qual è il prossimo sogno che ti piacerebbe realizzare?

"Sono tanti i sogni che ho. Uno di questi riguarda il presente ed è quello di salvare il prima possibile il Frosinone dopo il difficile inizio che abbiamo avuto".

Un obiettivo che si lega a quello personale di Ebrima, di tornare a calcare palcoscenici importanti, magari in giallorosso e, in questo, i minuti giocati con il Frosinone, con il quale hai segnato anche una rete, sono fondamentali.

"Dopo l'infortunio avevo perso continuità e quindi avevo bisogno di giocare. E lo sto facendo a Frosinone, dove però voglio soprattutto contribuire a raggiungere l'obiettivo



della salvezza. Finito qui tornerò alla Roma e vedremo".

A proposito di Frosinone, l'impatto con questa realtà, sportivamente parlando per via dei risultati negativi è stato molto difficile. Eri preoccupato per la situazione che si era creata?

"Sì, però insieme ai miei compagni abbiamo conservato la massima fiducia perché sapevamo che potevamo far meglio di quello che stavamo facendo. Ed ora tutto questo si sta realizzando e speriamo di continuare così fino alla fine. Pur-

troppo abbiamo pagato una retrocessione difficile e questo spesso avviene".

Continuando così si può anche sperare in qualcosa di più della salvezza. Dentro lo spogliatoio avete cominciato a fare anche qualche battuta sui playoff?

"Quello che si dice nello spogliatoio rimane tra noi. Noi continuiamo su questo cammino, pensiamo a partita dopo partita. Ora ad esempio abbiamo già dimenticato la vittoria sulla Samp e siamo concentrati tutti sul Cosenza".

Furlani ha scelto l'ex Juventus e Tottenham come nuovo direttore sportivo

Milan, Paratici è sempre più vicino



Fabio Paratici sarà presto il nuovo direttore sportivo del Milan. Furlani, stando a quanto riporta SportMediaset, avrebbe selezionato il profilo dell'ex

Juventus e Tottenham per costruire un nuovo ciclo. Paratici, attualmente fermo squalifica, è il profilo scelto dalla società, superando le candidature

di Igli Tare, tra i preferiti di Ibrahimovic, e Tony D'Amico, attuale responsabile dell'area tecnica dell'Atalanta. Si attende soltanto l'annuncio.

Andata del derby di Coppa Italia. Le scelte di Conceição e Inzaghi

Milan-Inter, le ultime sulle formazioni



Quarta sfida stagionale, su cinque, tra Milan e Inter, impegnata nella semifinale di Coppa Italia. Annata in favore dei rossoneri, momentaneamente avanti di due vittorie a zero, con un pareggio nel centro e una Supercoppa

Italiana conquistata in Arabia Saudita. La sfida, in programma il 2 aprile alle 20.45, sarà visibile su Canale 5; in streaming su Mediaset Infinity. MILAN (4-2-3-1): Maignan; Walker, Tomori, Gabbia, Theo Hernandez;

Fofana, Bondo; Pulisic, Reijnders, Leao; Gimenez. All. Conceição. INTER (3-5-2): Martinez; Bisseck, De Vrij, Bastoni; Darmian, Barella, Çalhanoğlu, Frattesi, Carlos Augusto; Thuram, Correa. All. Inzaghi.



Storica sostenitrice della Lazio e figura di riferimento nel panorama religioso e sociale

Addio a Suor Paola, scomparsa a 77 anni

Suor Paola, storica sostenitrice della Lazio e figura di riferimento nel panorama religioso e sociale italiano, è morta all'età di 77 anni dopo una lunga malattia. Divenuta famosa grazie alla sua presenza fissa nel programma televisivo "Quelli che il calcio" tra il 1993 e il 2005, ha saputo coniugare la sua passione per il calcio con il suo impegno nel volontariato. Nata nel 1947 a Roccella Ionica, si trasferì a Roma a vent'anni, dedicandosi interamente alla vita religiosa e all'aiuto dei più bisognosi. La sua scomparsa ha suscitato grande commozione tra i fedeli, gli sportivi e il mondo della politica, con numerosi messaggi di cordoglio. Sin dai primi anni della sua notorietà, Suor Paola si distinse per il suo incondizionato amore per la Lazio, squadra che sostenne con entusiasmo.

La sua partecipazione a "Quelli che il calcio" la rese un volto noto tra gli appassionati di sport, specialmente durante la cavalcata della Lazio verso lo scudetto del 2000. Nonostante alcune critiche iniziali da parte dell'ambiente ecclesiastico, la sua madre superiora le diede il via libera a partecipare al programma, riconoscendo in quell'opportunità un mezzo per promuovere le sue iniziative benefiche. Nel corso degli anni, ha stretto un rapporto speciale con i tifosi biancocelesti, che l'hanno sempre considerata un simbolo di passione e positività. La notizia della sua morte ha scosso profondamente l'ambiente laziale. La società S.S. Lazio ha voluto ricordarla con un messaggio commovente sui propri canali ufficiali: "Per sempre con noi", accompagnato da una foto

della religiosa con il simbolo della squadra tra le mani. Anche i tifosi non hanno fatto mancare il loro tributo: durante l'ultima partita casalinga contro il Torino, è stato esposto uno striscione con la scritta "Suor Paola, non mollare", un ultimo omaggio alla suora che per anni ha incitato la squadra con il suo inconfondibile entusiasmo. Oltre al mondo sportivo, anche la politica ha voluto rendere omaggio a Suor Paola. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha parlato di una donna dal cuore immenso, sempre dalla parte degli ultimi. "Roma perde una figura di grande carità e speranza". Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno, ha sottolineato il suo instancabile lavoro nel sociale, per i più deboli, lasciando un'eredità di amore e generosità.

Gli universitari ritrovano la vittoria dopo la sconfitta in casa di Ruvo di Puglia

Terzo successo di fila per la Benacquista

La Benacquista Latina continua la sua scalata con il terzo successo consecutivo, imponendosi 88-75 su San Severo in una gara dominata fin dal primo possesso. L'unico rimpianto resta il mancato ribaltamento della differenza canestri, ma la vittoria ha un peso enorme nella corsa salvezza: con la NPC Rieti sempre più vicina, la battaglia per evitare i playout entra nel vivo. L'approccio è devastante: un 13-0 iniziale che indirizza la partita e dimostra la maturità raggiunta dai nerazzurri, nonostante le assenze pesanti di Baldasso, Mennella e Thioune. Il gioco corale esalta un Caffaro mostruoso da 34 punti, 6 rimbalzi e 44 di valutazione, leader assoluto di una squadra che gira alla perfezione. Bechi incanta con 11 punti e 12 assist, mentre Guastamacchia



(12 punti, 8 rimbalzi) e Ambrosetti (13 punti) danno energia fondamentale. In doppia cifra anche Rossi con 10 punti. Ora, con la fiducia alle stelle, Latina si pre-

para a un match chiave: sabato 5 aprile, al Pala-Sojourner, lo scontro diretto contro la NPC Rieti, che dista solo due punti. Una sfida che può valere un'intera stagione.

"Vittoria importante. Non siamo nel momento migliore della stagione"

Real Sebastiani Rieti: le parole di Rossi

La Real Sebastiani Rieti ritrova la vittoria e torna da Vigevano con rinnovata fiducia. Il successo 69-78 è una boccata d'ossigeno dopo un periodo complicato, ma coach Alessandro Rossi sa che la strada è ancora lunga. La squadra ha mostrato segnali di ripresa, ma resta in una fase di "convalescenza" e dovrà crescere ulteriormente per affrontare le ultime quattro partite decisive in ottica playoff. Il prossimo appuntamento, domenica 6 aprile contro Forlì, rappresenta uno snodo cruciale per la stagione. Ecco le dichiarazioni di coach Rossi dopo la vittoria di Vigevano: "Una vittoria per noi importante, non siamo nel momento migliore della nostra stagione. Stiamo cercando di recuperare energie fisiche e mentali che ci sono mancate ultimamente. Abbiamo grande rispetto per il lavoro che sta facendo Vigevano, non esistono partite



scontate. Abbiamo vinto con una progressione nel corso della partita. Siamo probabilmente in convalescenza sotto molti aspetti, bisogna rimanere compatti e migliorare tecnicamente, facendo con efficacia

cose che in questo momento stanno venendo meno. Torniamo a Rieti con un sorriso, ci prepariamo alla partita contro Forlì che per noi sarà molto importante in vista di questo finale di stagione".

La sconfitta con l'Umana San Giobbe Chiusi condanna i reatini all'ultimo posto matematico

La NPC Rieti non regala sorprese ai tifosi



La sentenza arriva con tre giornate d'anticipo: la NPC Rieti è condannata ai playout. La sconfitta 80-61 sul campo della San Giobbe Chiusi chiude ogni possibilità di evitare lo spareggio salvezza, trasformando il finale di stagione in una corsa senza più margini d'errore. La partita segue un copione che i laziali non riescono

mai a riscrivere. Chiusi parte forte e vola subito in doppia cifra di vantaggio, mentre Rieti fatica a trovare ritmo e precisione. Melchiorri e Giunta provano a tenere in piedi la squadra, ma ogni tentativo di rimonta viene stroncato sul nascere. Quando la NPC ha l'opportunità di accorciare, spreca dalla lunetta e su-

bisce un parziale che spezza definitivamente la gara. L'ultimo periodo è una lenta discesa verso un verdetto che ora non lascia più dubbi. La classifica condanna Rieti a un epilogo sofferto: i playout sono realtà e le tre gare rimanenti serviranno solo a prepararsi alla battaglia per non scendere in Serie B Interregionale.

